



PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

DECRETO

N. 81

IN DATA 28/12/2017

OGGETTO: Agenzia Regionale per la protezione ambientale del Molise - stanziamento provvisorio quota Fondo Sanitario anno 2018.

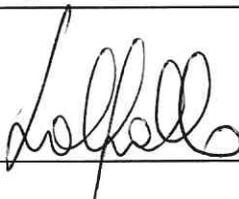
Il Responsabile dell'istruttoria



Il Direttore del Servizio



Il Direttore Generale per la Salute



Il Sub Commissario Ad Acta





PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

DECRETO

N. 81

IN DATA 28/12/2017

OGGETTO: Agenzia Regionale per la protezione ambientale del Molise - stanziamento provvisorio quota Fondo Sanitario anno 2018.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013, il Presidente *pro-tempore* della Regione Molise, dott. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare, sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i programmi operativi per gli anni 2013 – 2015 (ai sensi dell'art.15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n.135) e di procedere alla loro attuazione;

VISTA la successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2015;

RICHIAMATO l'Accordo Stato- Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, recante: "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del servizio sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n.190" (Repertorio Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016) ;

VISTO il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016: "Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti.";

DATO ATTO del "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018";

VISTA la legge n. 96 del 21 giugno 2017 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti

territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo." pubblicata sulla GU Serie Generale n.144 del 23-06-2017 - Suppl. Ordinario n. 31 ed in particolare l'art. 34-bis, rubricato: "Programma Operativo Straordinario della Regione Molise";

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario e con il "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018";

RICHIMATA la Legge Regionale 13 dicembre 1999, n. 38 recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la protezione ambientale" e ss.ii.mm.;

VISTO l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n.196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.ii.mm.;

DATO ATTO, che nelle more dell'Intesa Stato – Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 2, comma 68, lett. d) della legge 191/2009 (legge finanziaria 2010), in attuazione dell'art. 15, comma 24, del decreto legge 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012; il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato il livello provvisorio delle risorse che possono essere erogate alle regioni nell'anno 2018 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente;

VISTA la citata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni, identificata al prot. MEF – RGS – Prot.217887 del 20/12/2017 – U, acquisita agli atti della Regione Molise al numero di protocollo 147368 del 20 dicembre 2017 recante "Finanziamento della spesa sanitaria per l'anno 2018 – livello provvisorio delle erogazioni effettuate in via anticipata, ai sensi dell'art.2, comma 68, lettera d), della legge 191/2009 (Legge finanziaria per il 2010), in attuazione dell'art.15, comma 24, del decreto legge 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 135/2012";

RICHIAMATO il DCA n. 64 del 15 dicembre 2017, con il quale si è provveduto a ripartire il Fondo Sanitario indistinto di parte corrente per la Regione Molise relativamente all'anno 2017;

VISTE le seguenti Intese relative all'anno 2017:

- Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112, sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2017 (Rep. atti n.184/CSR/2017);

- Intesa ai sensi dell'articolo 2, comma 67 bis della legge 23 dicembre 2009, n.191, e successive modifiche e integrazioni, sullo schema decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, di ripartizione delle quote premiali per l'anno 2017 (Rep. atti n.183/CSR/2017);

- Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n.662, sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2017 (Rep. atti n. 182/CSR/2017);

- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della Salute sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n.662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2017 (Rep. atti n.177/CSR/2017);

RICHIAMATO inoltre, l'Accordo Stato – Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, recante "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico – finanziaria del servizio sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del servizio sanitario regionale ai sensi dell'art. 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n. 190" (rep. Atti 155/CSR del 3/08/2016);

VISTA la L.R. 38/1999 recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise (ARPAM)";

RICHIAMATO l'art. 20, comma 1, lett. a), della L.R. 38/1999 che dispone che le entrate dell'A.R.P.A.M. sono costituite, tra l'altro, da una quota del Fondo Sanitario Regionale, determinata secondo specifici parametri individuati con apposito provvedimento;

RITENUTO, di fissata la quota destinata a costruire la dotazione finanziaria A.R.P.A.M quale quota del Fondo Sanitario anno 2018, nella misura € 6.000.000,00;

DATO ATTO, altresì, che, a seguito della stipula dell'Intesa Stato – Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2018, in attuazione di quanto previsto dall'art. 115, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e dal Decreto Legge 24 giugno 2016 n. 113, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2016 n. 160, verrà predisposto il riparto definitivo del Fondo Sanitario di parte corrente per l'anno in parola;

RITENUTO di dare mandato alla Direzione Generale per la Salute di procedere con successivi provvedimenti, ai trasferimenti in favore dell'A.R.P.A.M. delle assegnazioni mensili di quota del fondo sanitario di parte corrente anno 2018;

in virtù dei poteri conferiti con le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di dare atto, che nelle more dell'Intesa Stato – Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 2, comma 68, lett. d) della legge 191/2009 (legge finanziaria 2010), in attuazione dell'art. 15, comma 24, del decreto legge 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012; il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato il livello provvisorio delle risorse che possono essere erogate alle regioni nell'anno 2018 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente;

- di fissare, con il presente atto, la quota destinata a costruire la dotazione finanziaria A.R.P.A.M quale quota del Fondo Sanitario anno 2018, nella misura € 6.000.000,00 (cfr. art. 20, comma 1, lett. a) L.R. 38/99);

- di disporre che, a seguito della stipula dell'Intesa Stato – Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2018, in attuazione di quanto previsto dall'art. 115, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e dal Decreto Legge 24 giugno 2016 n. 113, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2016 n. 160, verrà predisposto il riparto definitivo del Fondo Sanitario di parte corrente per l'anno in parola, si provvederà al definitivo stanziamento in favore dell'A.R.P.A.M.;

- di disporre che la Direzione Generale della Salute procederà, con successivi atti, al trasferimento in favore dell'A.R.P.A.M. delle risorse finanziarie nella misura di € 6.000.000,00 quale quota del Fondo Sanitario per l'anno 2018 e comunque all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi al presente atto, adottando le procedure ed i provvedimenti necessari ed opportuni finalizzati a consentire la realizzazione delle disposizioni ivi contenute.

Il presente decreto, composto da n.4 pagine sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad Acta
(Paolo di Laura Frattura)

